

Accordo di Programma

TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI),

Il Prefetto di Napoli,

L'Incaricato del Ministro dell'Interno per il contrasto del fenomeno dei roghi nella regione Campania,

La Commissione straordinaria del Comune di Caivano,

e

Il Commissario Prefettizio del Comune di Giugliano in Campania

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del MATTM;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante 'Norme in materia ambientale' ed in particolare la parte quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

VISTO il comma 323 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che istituisce nello stato di previsione del MATTM un "Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio", nel seguito Fondo;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 11 maggio 2020 con cui è stato designato l'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi dei rifiuti nella Regione Campania (di seguito: Incaricato);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del MATTM, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" come modificati dal d.P.C.M. del 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il d.m. del 24 dicembre 2019, n. 363, recante Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del d.P.C.M. 97/2019 così come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera a) n. 1) del d.P.C.M. 138/2019, il Ministero è articolato in due Dipartimenti e otto Direzioni Generali e i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) e di Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI);

Prefettura Napoli - Terra dei Fuochi - Prot. Uscita N.0219058 del 04/08/2020



COMUNE DI CAIVANO	U
PROTOCOLLO	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0021953/2020 del 04/08/2020	
Firmatario: Giovanni Cirillo	

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'articolo 2 comma 3 bis del d.P.C.M. 97/2019 così come inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera a), n. 4) del d.P.C.M. 138/2019, il Dipartimento DiTEI è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale per l'economia circolare (ECi);
- Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria (CLEA);
- Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS);
- Direzione generale per il risanamento ambientale (RiA);

VISTO il D.P.R. del 10 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2020, Registro n. 1 Foglio n. 435, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento DiTEI al dott. Mariano Grillo;

VISTO il d.m. 0000067 del 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 aprile 2020 n. 1397, avente ad oggetto la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020;

VISTO il decreto dipartimentale prot. n. DITEI.REGISTRO DECRETI.R. 0000074 23 aprile 2020 con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell'anno 2020 per il Dipartimento DiTEI e successivo decreto dipartimentale prot. n. DITEI.REGISTRO DECRETI.R. 00000120 29 maggio 2020 (di sostituzione dell'allegato A obiettivi annuali);

VISTO il Protocollo d'Intesa che istituisce, in via sperimentale, il "*Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti*", allo scopo di coordinare le attribuzioni e gli interventi di tutte le Amministrazioni competenti, così da fronteggiare in modo coerente, ordinato e puntuale il fenomeno in parola e ogni azione illegale volta a mettere a rischio la sicurezza, la salute e l'ambiente sottoscritto il 19 novembre 2018 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministro dell'Interno, il Ministro dello Sviluppo Economico, il Ministro della Difesa, il Ministro della Salute, il Ministro della Giustizia, il Ministro per il Sud e il Presidente della Regione Campania;

CONSIDERATO che il territorio della Regione Campania, nel corso degli ultimi anni, è stato colpito dal fenomeno dei roghi di rifiuti, per contrastare il quale le Amministrazioni centrali e territoriali, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, hanno attivato interventi e misure di contrasto;

CONSIDERATO che sono stati promossi dal Ministro dell'Ambiente incontri con il Prefetto di Napoli, l'Incaricato, con i Consorzi obbligatori di gestione dei rifiuti, con i rappresentanti dei Comuni e con i Comitati spontanei di cittadini e le espressioni di volontariato sorti nei Comuni della "Terra dei fuochi" e con gli altri soggetti interessati, al fine di concordare le modalità con le quali potenziare, anche ricorrendo a strumenti gestionali innovativi, le misure di raccolta straordinaria nei siti di abbandono dei rifiuti maggiormente interessati dal fenomeno dei roghi;

CONSIDERATO che il predetto fenomeno si è via via aggravato nel corso degli anni e riguarda con particolare intensità talune aree del territorio nelle quali sono ricorrenti i seguenti indicatori:

- a) numero di eventi incendiari;
- b) presenza di insediamenti abitativi non regolari;
- c) comuni colpiti da scioglimento ai sensi degli articoli 141 e 143 T.U.E.L.;

CONSIDERATO che, conseguentemente, il Prefetto di Napoli e l'Incaricato, hanno adottato nell'ambito degli interventi di contrasto al fenomeno dei roghi tossici, particolari misure per i territori dei comuni di Caivano e Giugliano in Campania;

CONSIDERATI i piani di intervento che i due comuni sopra indicati hanno presentato unitamente a ricognizione della situazione aggiornata al mese di luglio e a propria apposita manifestazione di

interesse per l'iniziativa di rimozione dei rifiuti oggetto del presente accordo di programma con note acquisite agli atti con prot. n. 56107 del 20/07/2020, prot. 60665 del 3 agosto; 60825 del 3 agosto e 60821 del 3 agosto;

CONSIDERATO che la Commissione straordinaria del Comune di Caivano e il Commissario Prefettizio del Comune di Giugliano in Campania hanno richiesto al Ministro dell'Ambiente un contributo a supporto dei suddetti Comuni per consentire la realizzazione degli interventi oggetto dei suddetti piani di intervento straordinari;

RITENUTO quindi contribuire al cofinanziamento dei sopra indicati piani di intervento al fine di sperimentare a partire dai Comuni di Caivano e Giugliano in Campania, un modello virtuoso e replicabile per il recupero e la valorizzazione dell'area della "Terra dei Fuochi" mediante il superamento della situazione dei rifiuti abbandonati nel medesimo territorio e per la prevenzione del rischio incendi, il potenziamento straordinario delle attività di raccolta, riciclo e recupero dei rifiuti, il rafforzamento del controllo del territorio e iniziative di formazione, informazione e cittadinanza attiva con il coinvolgimento dei Comitati di cittadini sorti nel territorio e delle altre espressioni di volontariato delle comunità locali;

CONSIDERATO che nei territori dei due comuni individuati, i rifiuti abbandonati – in base agli accertamenti condotti dai due Enti locali – risultano costituiti in prevalenza da rifiuto indifferenziato, ferma restando la possibilità di individuare in parte materiali valorizzabili quali plastica, tessili, PFU, ecc., per i quali è opportuno attivare procedure di raccolta e separazione dei rifiuti recuperabili nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs. n. 152/06;

CONSIDERATO che per la risoluzione del problema del fenomeno dei roghi di rifiuti in alcuni territori della Regione Campania e, in particolare, al fine di partecipare attivamente ad alcune azioni che favoriscano il superamento e la prevenzione di tale criticità, il Ministero ha avviato presso i Consorzi una interlocuzione volta a definire le modalità di supporto alle Amministrazioni locali e le Autorità incaricate per le soluzioni più opportune e efficaci, riscontrandone il positivo interesse;

CONSIDERATO che tutte le Parti aderenti al presente Accordo di Programma ritengono necessario stipulare il presente Accordo di programma;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità dell'Accordo di Programma)

1. Il presente Accordo di Programma è finalizzato ad assicurare il supporto ai Comuni di Caivano e Giugliano in Campania per l'avvio di una sperimentazione volta a realizzare un modello virtuoso e replicabile per il recupero e la valorizzazione dell'area della "Terra dei Fuochi" a partire dal superamento della situazione dei rifiuti abbandonati nel medesimo territorio mediante la prevenzione del rischio incendi, il potenziamento straordinario delle attività di raccolta, riciclo e recupero dei rifiuti, il rafforzamento del controllo del territorio e iniziative di informazione e cittadinanza attiva con il coinvolgimento dei Comitati di cittadini sorti nel territorio e delle altre espressioni di volontariato delle comunità locali.

Art. 2

(Potenziamento straordinario delle attività di rimozione dei rifiuti)

1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo di Programma, i Comuni di Caivano e Giugliano in Campania si impegnano alla tempestiva rimozione straordinaria dei rifiuti abbandonati sotto la vigilanza della Polizia Municipale a garanzia della corretta esecuzione degli interventi di rimozione in sicurezza.



2. I Comuni di Caivano e Giugliano in Campania, d'intesa con l'Incaricato, indicano i siti sensibili da sottoporre a prioritario intervento nella documentazione allegata al presente Accordo, che è costituita dalle manifestazioni di interesse e dai rispettivi piani di ricognizione e intervento.
3. La documentazione richiamata nel comma 2 del presente articolo costituisce parte integrante del presente Accordo di programma.

Art. 3

(Video sorveglianza del territorio)

1. I Comuni di Caivano e Giugliano in Campania si impegnano altresì a garantire l'installazione e la manutenzione – a seguito della conclusione delle attività di rimozione e previa verifica della presenza dei sottoservizi necessari all'uso – delle telecamere messe a disposizione dal Ministero, ai fini dell'attivazione di un sistema di vigilanza continuo sui siti interessati dalla rimozione straordinaria ed il loro collegamento con la Polizia Municipale e con Forze di Polizia presenti sul territorio.

Art. 4

(Informazione e cittadinanza attiva)

1. Le Parti si impegnano a favorire la partecipazione attiva dei cittadini, sia attraverso una puntuale informazione sulle attività che saranno realizzate, sia mediante lo svolgimento, nell'ambito del servizio comunale di Protezione Civile, di attività di vigilanza da parte di Comitati spontanei dei cittadini e delle espressioni di volontariato.

Art. 5

(Misure finanziarie)

1. Per l'attuazione del presente Accordo di Programma, il MATTM mette a disposizione del Comune di Giugliano in Campania e del Comune di Caivano, una quota delle risorse del "Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio" istituito dal comma 323 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), pari a 4 milioni di euro a valere sul capitolo 7510 PG 1.
2. Sono oggetto di finanziamento i seguenti interventi:

COMUNE	LOCALITA'	VIDEO CAMERE N.	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO €	QUOTA MATTM €	QUOTA COMUNE €
	VIA CARRAFIELLO NORD - VICINALE TRENCA	4	- caratterizzazione dei rifiuti indicandone i	120.000,00	120.000,00	-
	CAPITOLO PICCOLO ZONA ASI I STEEP (Aree circostanti il campo ROM)	8	relativi codici CER; - cernita e selezione	1.720.000,00	1.720.000,00	-
	LOCALITA' TRE PONTI (S.P. 141)	4	tipologica dei rifiuti;	230.000,00	230.000,00	-
	VIA GIANFELICE (sotto cavalcavia e pertinenze S.S.162)	4	- carico e trasporto conferimento dei rifiuti ad impianti	200.000,00	200.000,00	-
	VIA IRRIGAZIONE NORD-SUD	4	autorizzati; - analisi campioni	130.000,00	130.000,00	-
	VICINALE BOSCO A CASACELLE	2	di suolo sedime e di campioni di	120.000,00	-	120.000,00
	LOCALITA' AUCHAN	4	top-soil	50.000,00	-	50.000,00

Vicinale San Cesareo					
VIA SELVA PICCOLA	5		50.000,00	-	50.000,00
VIA S. FRANCESCO A PATRIA	5		100.000,00	100.000,00	-
VIA PACCHIANELLA (aree limitrofe alveo)	5		150.000,00	150.000,00	-
VICINALE S. MARIA A CUBITO	5		150.000,00	150.000,00	-
TOTALE			3.020.000,00	2.800.000,00	220.000,00

COMUNE	LOCALITÀ	VIDEO CAMERE	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO €	QUOTA MATTM €	QUOTA COMUNE €
CAIVANO	Zona 1 Loc. Padragone: S. P. 67 (via Cinquevie): 1) Campo Nomadi Comunale ex villa Moccia; 2) Area adiacente Campo Nomadi 3) Area alle spalle Campo Nomadi; 4) Sentiero campestre adiacente; 5) S.P. Gaudiello - provinciale S.P. 67 – lungo margini ed area circostante rotonda;	6	Selezione dei materiali abbandonati da rimuovere e caratterizzazione tramite i relativi codici CER; carico, trasporto e conferimento presso gli impianti di recupero o smaltimento; eventuali analisi campioni di suolo	500.000,00	450.000,00	50.000,00
	Zona 2 - Quattrovie (Scotta - Clanio): 1) strada vicinale Padula; 2) entroterra via Clanio; 3) strada vicinale Salicelle - confine con Afragola; 4) viottolo delle Serpi - confine con Cardito;	10	sedime e di campioni di top-soil ; messa in sicurezza e rimozione rifiuti pericolosi; installazione videocamere e	450.000,00	410.000,00	40.000,00
	Zona 4 - località Sant'Arcangelo: via Marcigliano 1) adiacenze casolare diroccato (Cumulo più significativo); 2) lungo i margini stradali;	4	rafforzamento servizio di raccolta periodica e controllo. N.B. Le restanti n° 18	120.000,00	110.000,00	10.000,00
	Zona 5 - frazione Casolla: 1) Cavalcavia A1 (via Teatro) e scarpate laterali; 2) ex cimitero colerico;	6	videocamere sono riservate per i restanti interventi previsti nelle zone 3 – 6 e 8 ipotizzati nella relazione	90.000,00	80.000,00	10.000,00
	Zona 7 - frazione Pascarola:	6	tecnica in fase di manifestazione di	160.000,00	150.000,00	10.000,00

	1) località Cappella San Giorgio - sotto cavalcavia asse supporto (confine Orta di Atella); 2) piazzole emergenza e scarpate laterali bretella raccordo SS. 7 N.C.; 3) località Guardapede;		interesse e rientranti nel preventivo di spesa iniziale di €. 2.200.000,00.			
	TOTALE	32		1.320.000,00	1.200.000,00	120.000,00

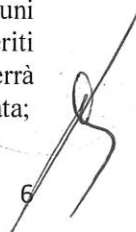
3. Le risorse di cui al comma 1 sono così trasferite:

- a. al Comune di Caivano un importo massimo pari a € 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00) fuori campo IVA ex Art. 4 DPR 633/72, a titolo di rimborso dei costi sostenuti e debitamente rendicontati, secondo le modalità e nei limiti delle disponibilità di cassa di seguito indicate
 - una prima quota, a titolo di anticipo, per un importo pari al 20% a seguito della comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto che approva il presente Accordo di programma;
 - una seconda quota, per un importo pari al 30%, al raggiungimento del 35% delle attività previste e a seguito della presentazione di una relazione tecnica economica del progetto da cui risulti lo stato di avanzamento, comprensiva di rendicontazione economica delle spese sostenute;
 - una quota a saldo, a seguito della presentazione di una relazione tecnica economica del progetto da cui risulti la conclusione dello stesso, comprensiva di rendicontazione economica delle spese sostenute per tutto il progetto, ivi comprese le quietanze
 - b. al Comune di Giugliano in Campania un importo massimo pari a € 2.800.000,00 (euro Duemilioniottocentomila/00) fuori campo IVA ex Art. 4 DPR 633/72, a titolo di rimborso dei costi sostenuti e debitamente rendicontati, secondo le modalità e nei limiti delle disponibilità di cassa di seguito indicate
 - una prima quota, a titolo di anticipo, per un importo pari al 20% a seguito della comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto che approva il presente Accordo di programma;
 - una seconda quota, per un importo pari al 30%, al raggiungimento del 35% delle attività previste e a seguito della presentazione di una relazione tecnica economica del progetto da cui risulti lo stato di avanzamento, comprensiva di rendicontazione economica delle spese sostenute;
 - una quota a saldo, a seguito della presentazione di una relazione tecnica economica del progetto da cui risulti la conclusione dello stesso, comprensiva di rendicontazione economica delle spese sostenute per tutto il progetto, ivi comprese le quietanze.
4. Le risorse di cui al comma 1 sono finalizzate allo smaltimento di rifiuti abbandonati nei siti indicati dai Comuni di Giugliano in Campania e Caivano e riportati nella precedente tabella e alla copertura dei costi di manutenzione relativi al primo anno di utilizzo delle videocamere.

Art. 6

(Impegni dei sottoscrittori dell'Accordo)

1. Il MATTM si impegna a favorire, attraverso la promozione di appositi accordi tra i suddetti Comuni e i Consorzi di filiera, il ritiro dei rifiuti valorizzabili rimossi dai luoghi di abbandono e conferiti presso i centri di raccolta o altri siti di stoccaggio indicati dagli stessi comuni, per i quali verrà prevista la corresponsione di una premialità commisurata alle quantità di rifiuti recuperabili ritirata;



2. Il MATTM si impegna altresì:
- a) a trasferire ai suddetti Comuni il cofinanziamento nelle modalità previste al precedente articolo 5 del presente accordo di programma;
 - b) effettuare le successive verifiche tecnico-contabili sulla documentazione presentata dai comuni atte a garantire il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente accordo di programma;
 - c) ad assicurare la consegna di telecamere allo stato non utilizzate e ancora giacenti presso il soggetto gestore sino al 31.12.2018 del Sistema di tracciabilità informatica dei rifiuti (CD SISTRI) che ciascun comune ha indicato nel proprio piano di intervento, compreso nella documentazione allegata e integrante il presente accordo.
3. Il Prefetto di Napoli e l'Incaricato si impegnano, rispettivamente, al coordinamento e al raccordo delle due amministrazioni comunali nell'attuazione dei piani di intervento allegati e parte integrante del presente accordo di programma.
4. Il comune di Caivano si impegna:
- a) a provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati sul proprio territorio sia su siti di proprietà comunale che di altri enti pubblici, che su aree private;
 - b) a contribuire al finanziamento degli interventi di cui al precedente comma mettendo a disposizione l'importo di euro 150.000,00, di cui 120.000,00 euro pari al costo del personale dipendente e dei mezzi necessari del Settore tecnico e della Polizia Locale, per l'individuazione dei siti, della constatazione dei rifiuti presenti, della redazione delle schede tecniche dei singoli siti, per gli atti propedeutici all'intervento in corso d'opera e al completamento lavori, nonché per i costi di smaltimento dei rifiuti non recuperabili e conferiti presso il Centro di Raccolta del Comune di Caivano, e 30.000,00 euro a valere sul capitolo 1268 voce "trasporto e utilizzazione in discarica" per la compartecipazione alla spesa per trasporto e smaltimento dei materiali selezionati e rimossi dalle aree oggetto di intervento;
 - c) alla tempestiva realizzazione di tutte le attività attribuite dal presente accordo di programma, comprese quelle di cui agli articoli 3, 4, e 5 nonché alla puntuale rendicontazione delle spese effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 5.
- 5.. Il comune di Giugliano in Campania si impegna:
- a) a provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati sul proprio territorio su aree pubbliche o comunque su aree soggette a passaggio pubblico,
 - b) a contribuire al finanziamento degli interventi di cui al precedente comma mettendo a disposizione l'importo di euro 150.000,00, pari al costo del personale dipendente e dei mezzi necessari del Settore tecnico e della Polizia Locale, per l'individuazione dei siti, della constatazione dei rifiuti presenti, della redazione delle schede tecniche dei singoli siti, per gli atti propedeutici all'intervento in corso d'opera e al completamento lavori, oltre ad euro 70.000,00 a valere sul capitolo 10315701 residui anno 2019 (ex impegno 11/19);
 - c) alla tempestiva realizzazione di tutte le attività attribuite dal presente accordo di programma, comprese quelle di cui agli articoli 3, 4, e 5 nonché alla puntuale rendicontazione delle spese effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 5.

Art. 7
(Durata)

1. Il presente Accordo di Programma ha una durata di 12 mesi, a decorrere dalla data di comunicazione, a cura del MATTM, dell'avvenuta registrazione del decreto che approva il presente Accordo di programma.
2. Le Parti rendono periodicamente pubblici i risultati della presente sperimentazione, anche ai fini della valorizzazione delle esperienze compiute e della progressiva estensione delle misure adottate ai sensi del presente Accordo, nell'ambito del contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, mediante la pubblicazione degli stessi sui rispettivi siti istituzionali.



Il Presente Accordo di Programma è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione

Data

*Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI)
Il Capo Dipartimento
Dott. Mariano Grillo*

GRILLO MARIANO
MINISTERO DELL'AMBIENTE
Capo Dipartimento DITEI
04.08.2020 11:46:22 UTC

*Prefettura di Napoli
Il Prefetto
Dott. Marco Valentini*

*L'Incaricato del Ministro dell'Interno
per il contrasto del fenomeno dei roghi nella regione Campania
Dott. Filippo Romano*

Firmato digitalmente da:
FILIPPO ROMANO
Ministro dell'Interno
Firmato il 04/08/2020 15:43
Seriale Certificato: 9939
Valido dal 23/07/2020 al 24/07/2023
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

*La Commissione straordinaria
del Comune di Caivano*

Dr Fernando Mone

Dr Giovanni Cirillo

Dr Roberto Andraghechio

*Il Commissario Prefettizio
del Comune di Giugliano in Campania
Dott. Umberto Cimmino*